

menti giudiziari, la Commissione arbitrale agricola fosse istituita in un solo mandamento, designato dal presidente del tribunale. In applicazione di tale disposizione, ed in pieno accordo con le organizzazioni operaie, furono designate, per la istituzione delle Commissioni predette in Milano, la pretura del 1° mandamento e quella del 9°, che comprende vari comuni della periferia.

« La Commissione arbitrale del 1° mandamento tardò ad essere costituita, perchè la classe padronale non corrispose con sollecitudine alla designazione dei propri rappresentanti. Quella del 9° mandamento, invece, trovò difficoltà al proprio funzionamento nella verificata scarsità del personale occorrente. Mercè, però, il vivo interessamento delle autorità locali, ben presto gli ostacoli furono rimossi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CERMENATI ».

Valenzani. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere le ragioni che lo hanno determinato a disporre un eguale trattamento per tutti gli ufficiali medici pari grado, senza distinzione di carica; mentre è noto di quali responsabilità amministrative siano gravati i direttori degli ospedali militari di riserva. E se non ritenga quindi giusto che ai suddetti direttori venga corrisposta una speciale indennità ».

RISPOSTA. — « Le vigenti disposizioni stabiliscono già un'indennità di carica per gli ufficiali superiori medici direttori di sanità o direttori di ospedali militari principali, in relazione all'importanza delle loro attribuzioni, e ciò costituisce una giusta distinzione per gli ufficiali medici preposti ai servizi sanitari più importanti.

« Non sarebbe però possibile estendere l'indennità anche ai direttori degli altri ospedali di riserva, in quanto che l'entità delle loro incombenze non sono paragonabili a quelle dei primi.

« Sono quindi spiacente di non poter assecondare il desiderio dell'onorevole interrogante.

« *Il ministro*
« GIARDINO ».

Valenzani. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere se intenda adottare un provvedimento a favore dei capitani dell'esercito con 25 e più anni di servizio, i quali non contando 20 anni di spalline non possono essere nominati primi capitani e vengono a trovarsi così in condizione umi-

liante verso colleghi giovanissimi e verso coloro coi quali hanno avuto in parte comunanza di aspirazioni e di servizio e che per essere entrati direttamente nella categoria ufficiali sono venuti a godere vantaggi morali, di carriera e di trattamento notevolmente più sensibili ».

RISPOSTA. — « La qualifica di primo capitano è stata istituita in considerazione dell'opportunità di attenuare il disagio morale in cui venivano a trovarsi i capitani anziani in confronto ai pari grado recentemente nominati, pur avendo poca anzianità di spalline, a causa dell'acceleramento della carriera nei gradi inferiori di alcuni ruoli.

« A base della distinzione di cui trattasi furono prese l'anzianità di spalline e quella di grado; perchè esse soltanto potevano giustificare il confronto nelle condizioni di carriera.

« Dati i suesposti criteri informativi delle disposizioni che regolano la concessione della qualifica a primi capitani questo Ministero non ravvisa la opportunità, soprattutto in questo momento, di adottare provvedimenti speciali del genere di quello desiderato dall'onorevole interrogante computando nel tempo utile ai fini dell'accennata qualifica il servizio prestato prima della nomina a sottotenente e che non forma parte della carriera di ufficiale la quale ha un suo inizio ed un suo andamento particolari.

« *Il ministro*
« GIARDINO ».

Venino. — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per sapere per quali motivi i premi promessi a quelle contadine che, dando mirabile esempio di sacrificio, maggiormente si fossero segnalate nei lavori dei campi — in sostituzione degli uomini chiamati alle armi — non vengano conferiti se non con eccessivi incredibili ritardi; ciò che non concorre certamente a stimolare tante preziose energie e ad infondere fiducia nella parola del Governo ».

RISPOSTA. — « Il lavoro per il conferimento dei premi alle donne, che hanno esplicato una lodevole operosità agricola in sostituzione degli uomini chiamati alle armi, durante l'annata agraria 1916, non è stato nè facile nè breve. Si sono dovute esaminare decine di migliaia di proposte; si sono dovuti fare accertamenti, anche per correggere errori di fatto, o di nome; si sono